



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Coordinamento Nazionale FLP Difesa (SNAD – ANDCD – FLP)

Settore Ministeri

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628 – 06/23318983 – 06/23318985

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it ; flp@email.it

Segreteria Nazionale

COMUNICATO n. 8 del 27.11.2003

Oggetto: **Particolari posizioni di lavoro: turnazioni e reperibilità – Posizioni organizzative.
Incontro a Persociv in data 27.11.2003.**

Si è svolta in data odierna, a Persociv, una riunione tra le OO.SS. autonome e l'Amministrazione Difesa: all'o.d.g., l'avvio del confronto finalizzato all'individuazione e determinazione di nuovo criteri per le "particolari posizioni di lavoro" e alla ridefinizione dei criteri per la identificazione delle "posizioni organizzative", con decorrenza dall'anno 2004, secondo l'impegno assunto dalle Parti e recepito nell'accordo nazionale del 30.7.2003 sulla distribuzione del FUA 2003.

Queste le proposte presentate dall'Amministrazione, e le prime valutazioni della delegazione F.L.P.

PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO

Come noto, le fattispecie da rivedere sono le turnazioni e la reperibilità, che avevano visto lievitare enormemente la relativa spesa nel corso degli ultimi anni, anche a seguito di un ricorso eccessivo e verosimilmente sovradimensionato alle reali esigenze di molti Enti della Difesa.

Le proposte dell'Amministrazione per le nuove turnazioni sono le seguenti:

- le turnazioni dovranno essere necessariamente ricondotte alla "casistica" prevista dal C.C.N.L. e dal C.C.N.I. Difesa;
- le necessità relative alle turnazioni dovranno essere "certificate" dal Comandante/Direttore dell'Ente per il tramite di apposita scheda recante tutte le indicazioni del caso (quantità necessaria, motivazioni a base delle richieste, etc.) e dallo stesso sottoscritta, anche ai fini dell'attestazione di conformità alle previsioni contrattuali.

Persociv predisporrà apposita circolare destinata agli Enti di servizio che conterrà tutte le indicazioni operative per la compilazione delle schede da parte del Dirigente (abbiamo chiesto ed ottenuto di avere preventivamente in bozza detta circolare, per eventuali osservazioni);

- la contrattazione nazionale "validerà" le richieste pervenute dagli Enti; le risorse necessarie verranno inviate agli Enti interessati e confluiranno nel Fondo di Sede (FUS); la contrattazione locale con RSU/OO.SS. determinerà la destinazione di tutte le somme del FUS, senza alcun vincolo di utilizzazione per quelle aggiuntive originate dalle turnazioni richieste.

La delegazione F.L.P. ha espresso una posizione sostanzialmente convergente con le proposte dell'Amministrazione, che recepisce per la verità molte delle osservazioni fatte in passato dal tavolo autonomo. Abbiamo invece espresso una forte perplessità sul fatto che le somme richieste per le turnazioni, e poi non utilizzate, verrebbero canalizzate e spese per altre

fattispecie previste per la distribuzione del FUS. In tal caso, infatti, la quota pro capite del FUS di quegli Enti che non hanno espletato tutti i turni previsti verrebbe ad incrementarsi rispetto a quella di tutti gli altri Enti della Difesa, creando di fatto situazioni differenziate.

La delegazione F.L.P. ha ribadito infine, per l'ennesima volta, la richiesta che l'Amministrazione ponga in essere le più idonee iniziative, anche sul piano normativo, per evitare che la corresponsione delle indennità per turni subisca ancora, come per il passato, dannose interruzioni (a tal riguardo, la confluenza delle somme del FUS potrebbe addirittura peggiorare la situazione!).

REPERIBILITA'

Partendo dalla premessa che ogni Ente dovrà far fronte con il FUS alla necessità di reperibilità, occorrerà individuare gli Enti che, per il dimensionamento di personale impiegato e per la tipologia di lavoro (servizi essenziali; giustizia militare; sanità; etc.), necessitano di somme aggiuntive (e da quantificare) destinate a coprire le esigenze di reperibilità. A tal riguardo abbiamo chiesto ed ottenuto un confronto "tecnico" con Segreteria e SS.MM. per approfondire i tanti e diversi aspetti del problema, a premessa della prosecuzione del confronto con l'Amministrazione finalizzato alla definizione dell'accordo.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La riunione di oggi ha visto solo un confronto preliminare sull'argomento. La delegazione F.L.P. ha ribadito la necessità di rivedere i criteri per la identificazione delle posizioni organizzative evitando, o comunque limitando al massimo, ogni discrezionalità al riguardo e affermando il principio che, una volta identificata, la posizione organizzativa debba essere pagata.

La nostra delegazione ha inoltre evidenziato come la identificazione precisa delle posizioni organizzative non possa non essere legata agli Organici dell'Ente ed alla precisa individuazione dei "posti" previsti per le professionalità civili di area C. Dunque, ed è stata la considerazione conclusiva della nostra delegazione, potrebbe essere questa l'occasione per definire, anche attraverso il confronto con il Sindacato, e portare in superficie una volta per tutte gli Organici degli Enti che vengono ancor oggi gestiti e continuamente modificati dagli Organi programmatori, senza alcun coinvolgimento delle rappresentanze sindacali locali (né informazione, né consultazione, etc.), con la scusante che trattasi di organici sperimentali....

Queste le risultanze dell'incontro di oggi a Persociv, che, naturalmente, necessiterà di ulteriori momenti di confronto prima di pervenire agli approdi definitivi.

Con riserva di ulteriori informazioni al riguardo, si inviano cordiali saluti.

LA DELEGAZIONE F.L.P. DIFESA